

**RISCOSSIONE****77****Lo Stato incassa solo 9 euro su 100**

Marco Mobili ▶ pagina 9

# Lo Stato riesce a incassare solo nove euro su cento

## Dal 2000 «ripresi» 69 miliardi su 807 iscritti a ruolo

**Marco Mobili**  
ROMA

Fisco, la cassa piange. La fredda contabilità dei numeri depositati ieri dal Tesoro in commissione Finanze della Camera fa emergere che su 807,7 miliardi iscritti a ruolo dal 2000 al 2012 solo 69,1 miliardi sono entrati nelle casse dello Stato. Il che vorrebbe dire che su 100 euro contestati meno di 9 finiscono all'Erario. Non solo. Di questa montagna di euro sottratti all'evasione 193,1 miliardi hanno dato luogo a sgravi: in sostanza non erano contestabili a cittadini, imprese e contribuenti. Il che porta il conto a un residuo da recuperare pari a 545,5 miliardi.

Un dato già reso noto nelle scorse settimane dal direttore dell'agenzia delle Entrate, Attilio Befera, nel corso di un'audizione proprio in commissione Finanze

della Camera, e su cui ieri con un question time il presidente della Commissione, Daniele Capezzone (Pdl), e il vicepresidente Enrico Zanetti (Scelta civica) hanno chiesto chiarimenti.

Dalla risposta fornita dal viceministro all'Economia Luigi Casero, emerge anche che dei 545 miliardi ancora da recuperare oltre 107 derivano da ruoli emessi a carico di soggetti falliti, mentre 20,8 miliardi sono sospesi (perché oggetto di ricorsi nelle commissioni tributarie) e poco meno di 19 miliardi sono stati rateizzati dai contribuenti perché ritenuti da Equitalia in grave difficoltà economica.

Altro particolare che emerge dalla fotografia scattata dall'Economia sugli ultimi 12 anni di riscossione è che l'80% dei ruoli da incassare riguarda i grandi debitori, cioè i contribuenti con debi-

ti statali pari o superiori a 500 mila euro: «si tratta - ha spiegato Casero - di 121.409 soggetti per un carico netto residuo da riscuotere pari a 452 miliardi di euro».

Il viceministro, nella sua risposta sottolinea anche come l'impatto della riscossione «possa essere stimato solo dopo il decorso di un significativo intervallo temporale». E in questo senso dai dati emerge che «decorso un decennio dall'affidamento del carico all'agente della riscossione, il dato del riscosso tenda strutturalmente ad attestarsi intorno al 20 per cento».

Va comunque ricordato che le difficoltà nell'incassare dipendono da più fattori. Ci sono quelli che hanno cessato l'attività o sono falliti dopo la consegna del ruolo o i nullatenenti o ancora le più classiche "teste di legno" contro cui Equitalia non può agi-

re. O ancora i soggetti deceduti. E poi, ovviamente ci sono quelli che non pagano.

Dall'altro lato c'è chi, invece, pone l'accento sulla qualità degli accertamenti. «Come ha spesso evidenziato la stessa agenzia delle Entrate - ha spiegato Enrico Zanetti - la riscossione è l'atto finale di una filiera produttiva che parte dall'accertamento e gli esiti non soddisfacenti in termini di incassi, nonostante gli ultimi cinque anni passati a inasprirli, non possono che essere legati a problemi che riguardano anche la qualità degli accertamenti». Ma attenzione sulla base dei dati forniti dal Tesoro, ha concluso Zanetti, «dei 545 miliardi di ancora da incassare lo stato ne recupererà 55 di qui al 2024. Nessun tesoretto, dunque, e ancora tanto lavoro da fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il quadro

Le indicazioni del vice-ministro Casero:  
l'80% dei debiti è di almeno 500 mila euro

## Il problema controlli

In dodici anni sono arrivati sgravi  
per quasi 200 miliardi

**I numeri**

**IL CARICO PER ENTI**

Carico ruoli 2000-2012 (aggiornato al 30 aprile 2013). **Dati in miliardi di euro**

	Erario	Inps	Inail	Comuni	Altri enti	Totale
Carico affidato totale	639,4	111,1	13,5	29,0	14,7	807,7
Carico sgravato totale	163,3	20,4	5,2	2,8	1,5	193,1
Carico riscosso	32,2	20,1	1,2	11,1	4,5	69,1
Carico residuo	443,9	70,6	7,1	15,1	8,7	545,5

**EVOLUZIONE NEL TEMPO**

Carico ruoli per anno, aggiornato al 30 aprile 2013. **Dati in miliardi di euro**

Anno consegna	Carico affidato totale	Carico sgravato totale	Carico riscosso	Carico residuo	di cui sospeso	di cui fallimenti
2000	54,7	13,7	8,2	32,8	1,6	9,7
2001	47,0	24,2	4,5	18,3	0,8	5,9
2002	33,5	13,6	3,6	16,3	0,7	6,7
2003	50,5	28,9	4,3	17,3	0,8	5,7
2004	34,7	7,3	4,5	22,9	0,7	7,0
2005	51,2	12,7	5,1	33,4	0,8	8,0
2006	79,7	26,7	8,4	44,6	1,2	13,7
2007	71,6	20,4	6,5	44,7	1,5	8,5
2008	60,7	9,8	6,5	44,4	1,4	7,7
2009	76,0	14,0	5,9	56,1	2,2	6,8
2010	81,2	9,8	5,6	65,7	2,1	8,3
2011	82,6	7,1	3,9	71,6	2,9	9,9
2012	84,3	4,8	2,2	77,3	4,0	9,1
<b>Totale</b>	<b>807,7</b>	<b>193,1</b>	<b>69,1</b>	<b>545,5</b>	<b>20,8</b>	<b>107,2</b>

Fonte: Inforiscossione

